

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G08165 del 02/07/2015

Proposta n. 10274 del 01/07/2015

**Oggetto:**

F.lli Lupoli S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di lavorazione rottami ferrosi e metalli sito in via Appia Km 57,400 nel Comune di Cisterna di Latina (LT).

Oggetto: F.lli Lupoli S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all’istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di lavorazione rottami ferrosi e metalli sito in via Appia Km 57,400 nel Comune di Cisterna di Latina (LT).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA  
MOBILITA’ E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la società F.Ili Lupoli S.r.l (di seguito Società) avente sede legale ed operativa in via Appia Km 57,400 in comune di Cisterna di Latina (LT) P.Iva/Cod.Fisc. 01231150598, gestisce un impianto di lavorazione rottami ferrosi e metalli in forza delle autorizzazioni del Comune di Cisterna di Latina n. 2/RS del 10.05.2007 e s.m.i., della Provincia di Latina prot. 37573 del 29.05.2009 e della Regione Lazio di cui alla Determinazione B4777 del 15.12.2008 ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato alla Provincia di Latina con nota acquisita al protocollo 56975 del 09.06.2014 apposita istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette, per attività IPPC 5.3b ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Provincia di Latina con nota prot. 74535 del 07/11/2014, acquisita al protocollo regionale prot. 628002 del 12/11/2014, ha trasmesso a questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) per competenza, l'istanza sopra citata con allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;
- con avviso prot. 39740/2015 del 26/01/2015 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi;
- con nota prot. 58673 del 04/02/2015, questa Area ha dato comunicazione alla Società dell'inizio del procedimento, provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e chiesto integrazioni documentali;

- con nota prot. 168542 del 26/3/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 12/05/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- la Società ha provveduto il 30/4/2015 al versamento degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008 e D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956 così come integrata dalla DGR 865/2014, come da attestazione inviata via Pec in pari data;
- nel corso della seduta del 12/5/2015 della conferenza dei servizi, la Provincia di Latina ha espresso con atto istruttorio prot. n. 25141 del 12.05.2015 parere favorevole con prescrizioni, ARPA Lazio ha comunicato il differimento dell'espressione del proprio parere con nota prot. 34051 del 24/4/2015 e sono state chieste alla Società integrazioni documentali;
- con nota prot. 262930 del 14/5/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati il verbale della seduta del 12.05.2015 completa dei pareri fin qui acquisiti e convocato la seconda seduta per il 12.06.2015;
- con nota del 09/6/2015 la Società ha trasmesso a tutti gli enti interessati la planimetria denominata B19-B21 datata 08/6/2015 denominata Planimetria con indicazione dell'impianto fognario - Particolare dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia – Particolare del sistema di sub-irrigazione.
- nel corso della seduta del 12/6/2015 della conferenza dei servizi, il Comune di Cisterna di Latina con nota prot. 15449 del 14.04.2015 ha inviato integrazione autorizzazione n. 2/RS del 10.05.2007 prot. n. 13979, l'ASL Latina con nota n. 12641 del 27.05.2015 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, l'ARPA Lazio con nota prot. 41629 del 21/5/2015 ha comunicato il differimento del parere di competenza e in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento entro il 01.07.2015 al fine dell'acquisizione dei pareri mancanti, termine trascorso il quale i medesimi si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO che la Arpa Lazio non ha fatto pervenire il proprio parere di competenza entro il termine stabilito del 01/7/2015 e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

RICHIAMATO che nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza quale

- scheda A (allegati da A10 a A16, da A19 a A22 e da A24 a A25)
- scheda B (allegati da B18 a B22, da B25 a B26)
- scheda C (allegati C6, C7, C9, C11)
- scheda D
- scheda E (allegati da E3 a E5)
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento



16 01 04 *	<b>1.500</b>	Trattamento: a) di cui all'art. 3 comma 1 lettera f del D.Lgs. 209/203 e s.m.i.; b) di cui all'art. 3 comma 1 lettera l) del D. Lgs. 151/05 e s.m.i.; c) in quelle di cernita, cesoiatura, frantumazione, pressatura, nonché tutte le altre operazioni eseguite ai fini del recupero dei rifiuti di cui ai CER 1704 autorizzati.			
16 02 11 *					
16 02 13 *					
17 04 09 *					
17 04 10 *					
20 01 23 *					
20 01 35 *					
<b>16 06 01 *</b>	<b>14.000</b>	<b>R13</b>			
<b>16 06 02 *</b>	<b>150</b>	<b>R13</b>			
<b>16 06 03 *</b>	<b>100</b>	<b>R13</b>			
<b>16 06 04</b>	<b>150</b>	<b>R13</b>			
<b>16 06 05</b>	<b>150</b>	<b>R13</b>			
<b>20 01 33 *</b>	<b>1.000</b>	<b>R13</b>			
<b>20 01 34</b>	<b>200</b>	<b>R13</b>			
		<b>R3</b>	<b>R4</b>	<b>R13</b>	<b>D15</b>
<b>08 01 12</b>	<b>10</b>			<b>R13</b>	<b>D15</b>
<b>10 02 10</b>	<b>430</b>		<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>12 01 01</b>			<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>12 01 02</b>			<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>12 01 03</b>			<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>19 12 03</b>			<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>12 01 04</b>			<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>12 01 05</b>				<b>R13</b>	
<b>12 01 21</b>				<b>R13</b>	
<b>15 01 01</b>		<b>220</b>	<b>R3</b>		<b>R13</b>
<b>15 01 02</b>	<b>R3</b>			<b>R13</b>	
<b>19 12 07</b>	<b>R3</b>			<b>R13</b>	
<b>15 01 03</b>	<b>R3</b>			<b>R13</b>	
<b>15 01 04</b>			<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>15 01 05</b>			<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>15 01 06</b>			<b>R4</b>	<b>R13</b>	
<b>15 01 07</b>				<b>R13</b>	
<b>15 01 09</b>				<b>R13</b>	<b>D15</b>
<b>15 02 03</b>					<b>D15</b>
<b>16 01 03</b>	<b>50</b>			<b>R13</b>	

16 08 01				R13	
16 08 03				R13	
17 02 01	30	R3		R13	
17 02 02				R13	
17 02 03		R3		R13	
19 10 02	30		R4	R13	
20 01 01	100	R3		R13	
19 12 01		R3		R13	
20 01 02				R13	
19 12 05				R13	
20 01 10		R3		R13	
20 01 11		R3		R13	
19 12 08		R3		R13	
20 01 38		R3		R13	
20 01 39		R3		R13	
19 12 04		R3		R13	
20 01 40			R4	R13	
20 03 07			R4	R13	
16 01 19		20	R3		R13
19 12 02	2500		R4	R13	
19 10 01			R4	R13	

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di lavorazione rottami ferrosi e metalli sito in via Appia Km 57,400 nel Comune di Cisterna di Latina

(LT), presentata dalla Fratelli Lupoli S.r.l. P.Iva/Cod.Fisc. 01231150598, avente sede legale ed operativa in via Appia Km 57,400 nel Comune di Cisterna di Latina (LT);

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Fratelli Lupoli S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna di Latina, alla A.S.L. di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore  
Arch. Manuela Manetti